



Città metropolitana di Torino

Prot. 54164
del 02/05/2016
Struttura NB6
Class. 15.04

Ai Dirigenti Scolastici
degli Istituti Scolastici Secondari
di Secondo grado del territorio
della Città Metropolitana di Torino
LORO SEDI

e p.c. Al Dirigente Servizio Istruzione
Regione Piemonte

Al Dirigente Ufficio IV
U.S.R. Piemonte

Al Dirigente Ufficio V
Ambito di. TORINO

Oggetto: Rilevazione fabbisogno di intervento di assistenza specialistica negli Istituti
Secondari di Secondo grado. Anno Scolastico 2016/2017.

La Città Metropolitana di Torino in attuazione dell'art. 15 della L.R. 28/07 adotterà il proprio piano annuale non appena la Regione Piemonte determinerà la nuova programmazione, anche finanziaria, in applicazione della Legge Regionale sul Diritto allo Studio, nel quale sarà indicata una specifica azione di sostegno all'inclusione scolastica degli allievi con disabilità o E.E.S. frequentanti gli Istituti Secondari di Secondo grado (art. 15 della L.R. 28/07).

Gli Istituti scolastici in oggetto pertanto dovranno compilare il modello RIBES per ciascun allievo per il quale si intende richiedere interventi di assistenza specialistica di competenza metropolitana.

Al modelli si dovranno allegare le Diagnosi Funzionali o i Profili di Funzionamento più recenti e l'ultimo P.E.I.

L'Ufficio Metropolitano provvederà ad inviare all'indirizzo mail istituzionale il modello *H-ribes* contenente i dati degli allievi con disabilità, le scuole provvederanno a verificare i dati in esso contenuti e a completare quelli inerenti l'assistenza specialistica, **SOLO** per gli studenti che necessitano di interventi legati alla relazione, si richiede la compilazione delle schede ribes soltanto per gli studenti che necessitano di assistenza specialistica, mentre per gli altri non si dovrà procedere ad alcuna integrazione di dati.

Si ricorda che gli interventi specifici per allievi con disabilità solo sensoriale la competenza è degli Enti individuati dalla L.R. n. 1/2004 operativa dal primo gennaio 2007 e precisamente del Comune di Torino per i residenti in tale Città e degli Enti gestori delle attività socio assistenziali per il restante territorio della Città Metropolitana.

L'assistenza educativa agli studenti delle scuole superiori richiesta sarà valutata dando priorità ai casi di disabilità afferente alla relazione sociale, comportamentale e comunicativa. Ovvero essa sia multifattoriale e comprenda anche disturbi della relazione e del comportamento. Non sarà data priorità nella fornitura del servizio in oggetto alle disabilità solo o prevalentemente intellettive.

La programmazione degli interventi di assistenza specialistica terrà in considerazione il principio di equità, considerando le esigenze e i fabbisogni specifici di ogni allievo e favorendo in tal modo il perseguimento del principio di uguaglianza garantito a tutti gli studenti.

L'intervento sarà graduato tenendo conto della compresenza di più insegnanti nelle ore di lezione, del punto di erogazione del servizio dove lo studente frequenta, della presenza di personale ATA (per i casi di disabilità fisica) e delle possibili azioni di tutoring che possono essere operate dai compagni di classe o di istituto nei confronti dei propri compagni con disabilità. Ciò alla luce del progetto di vita e dell'autonomia personale realizzabile indicata nei documenti pedagogici. L'intervento dell'assistente educatore si ravvisa come intervento di potenziamento della relazione e dell'autonomia personale dell'allievo con disabilità e non come intervento integrativo didattico.

Si precisa che l'educatore non ha alcuna responsabilità di vigilanza sull'allievo, tale responsabilità è sempre posta in capo alla scuola, in quanto l'iscrizione comporta come clausola contrattuale la responsabilità dell'affidamento dell'allievo, in particolare se minorenni o non in grado di provvedere a se stesso in autonomia, come nel caso di un allievo maggiorenne con grave disabilità o dichiarato interdetto. Pertanto l'affidamento di studenti al solo educatore rappresenta una violazione di natura contrattuale della scuola con la famiglia. All'educatore non possono essere affidati studenti a cui non sia stato assegnato con incarico su indicazione del competente Servizio della Città Metropolitana di Torino. Quindi sarà molto importante segnalare da un punto di vista pedagogico l'eventuale intervento dell'educatore. Si dovranno valutare anche situazioni progettuali per interventi di assistenza particolari che possano comportare interventi più brevi dell'anno scolastico. Come si potrebbero valutare eventuali interventi in deroga agli interventi individualizzati.

Le scuole che volessero presentare una richiesta di intervento di supporto per gli studenti con certificazione di Esigenze Educative Speciali, come da 20 - 7246 del 17/3/2014, debbono compilare la scheda RIBES con la quale si esplicherà il progetto di intervento richiesto e si allegherà la certificazione sanitaria rilasciata dalla struttura sanitaria e copia dell'ultimo P.D.P.. Le Istituzioni scolastiche in questo caso provvederanno ad aggiungere il nominativo dello studente con E.E.S. nell'elenco denominato *H- ribes*.

Si rammenta che la nostra Amministrazione prenderà in esame solo le certificazioni relative alle sindromi ipercinetiche e relazionali (classificazione ICD10: F90).

Per eventuali richieste di intervento su studenti che rientrino nella categoria B.E.S. oltre a quelli sopra descritti, purché rientrino nelle situazioni di disturbi relazionali, le scuole utilizzeranno sempre la scheda RIBES allegando la valutazione pedagogica educativa del Consiglio di Classe se individuato come B.E.S. ai sensi della Direttiva Ministeriale 27 dicembre

2012 e successive circolari ministeriali interpretative, con analitica descrizione dell'eventuale intervento del personale educativo.

Il modello RIBES, oltre ad essere allegato alla presente comunicazione, si potrà trovare sul sito della Città Metropolitana di Torino: www.cittametropolitana.torino.it/istruzione/legge28.

Se l'intervento di assistenza specialistica per gli allievi con disabilità fosse realizzato dal locale Consorzio Socio - Assistenziale, l'Istituto scolastico invierà comunque le schede allo scrivente Servizio Metropolitano, specificando che l'intervento sarà svolto dall'Ente gestore dei servizi socio assistenziali e che contemporaneamente ha trasmesso i dati all'ente erogatore del servizio. Per gli studenti residenti in territori esterni alla competenza dell'ente gestore frequentanti istituti scolastici dove interviene l'ente stesso la scuola procederà alla richiesta. Sarà cura della Città metropolitana verificare con il locale Ente gestore dei servizi socio assistenziali la possibilità di intervenire direttamente anche per questi ultimi studenti.

Le richieste dovranno pervenire entro il **17 giugno 2016** al seguente indirizzo di posta elettronica: flavio.buson@cittametropolitana.torino.it.

Qualora i files fossero troppi o troppo pesanti, e quindi difficile da trasmettere, si prega di inviare una "chiavetta di memoria usb".

Si prega vivamente gli Istituti Scolastici di non inviare materiale cartaceo della documentazione. Se vi fossero difficoltà si prega gentilmente di prendere contatto con il responsabile dell'Ufficio al seguente indirizzo : Flavio Buson - tel 011 8616102; cell. 3490980765; mail: flavio.buson@cittametropolitana.torino.it presso la Città Metropolitana di Torino, Servizio Istruzione e Orientamento, Ufficio Diritto allo studio, Corso Inghilterra, 7, 10138 TORINO

Le richieste saranno esaminate dall'Ufficio sopra indicato che provvederà a comunicare, per le vie brevi, l'assegnazione finanziaria con la determinazione delle ore assegnabili agli studenti che si ritiene abbiano diritto all'assistenza specialistica.

L'assegnazione avverrà soltanto in seguito all'emanazione degli atti di programmazione della Regione Piemonte e sulla base delle relative risorse finanziarie messe a disposizione da parte della stessa Regione a favore della Città Metropolitana di Torino.

Il Dirigente del Servizio

Arturo FAGGIO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Arturo Faggio", is placed below the printed name.

FB/assistenza 2016



RI.B.E.S. (R.ED.)

Servizio Istruzione e Orientamento

Modulo RI.B.E.S. (R.ED)
Rev. 001 del 28/04/2015

RILEVAZIONE DEGLI STUDENTI DISABILI

Anno scolastico 2016/2017

Data

ISTITUTO

Denominazione ISTITUTO
codice meccanografico MIUR:
Mail istituto Telefono istituto
Referente

Cognome Nome..... Sesso

Codice fiscale

Nata/o il

Residente a

Inserito nella classe(anno e sezione)

Sede/ succ.le/sez. coord.

Nuova segnalazione SI NO

Se SI indicare la scuola di provenienza

Orario curricolare settimanale della classe in cui è inserito lo studente:

Orario di frequenza settimanale dell'allievo disabile

Ore di sostegno assegnate l'anno precedente

Ore richieste per l'a.s. 2016/17

Frequenza scolastica prevista: indicare il numero di giorni settimanali.....

Lo studente segue una programmazione differenziata SI NO

Presenza di altri allievi disabili nella stessa classe(Indicare i codici fiscali)

Situazione di gravità (ai sensi del 3° comma articolo 3 legge 104/1992)

SI

NO

se SI allegare copia dell'attestazione

L'U.M.I. indica nell'allegato B parte 2 del P.F. necessitA di attivare l'assistenza specialistica
ASSISTENZA DI BASE SI NO

ASSISTENZA SPECIALISTICA SI

NO

E' stato individuato il personale A.T.A. Per l'assistenza di base: SI NO

Indicare il nominativo del medico referente e l'A.S.L. di riferimento

.....

Se si intende richiedere un intervento di assistenza specialistica si prega di indicare la figura professionale richiesta:

a) Operatore Socio Sanitario (OSS)

b) Educatore

Presenza di personale sopracitato nell'a.s. 2015/16 indicando la figura professionale, le ore assegnate allo studente e gli obiettivi inclusivi e di autonomia raggiunti con l'intervento di tale figura

--

Descrivere sinteticamente l'intervento e gli obiettivi che l'operatore richiesto dovrà svolgere con lo studente relativamente all'a.s. 2016/17

--

Eventuali altre notizie ritenute utili per la valutazione del caso:

--

Il sottoscritto Dirigente scolastico è a ciò autorizzato da parte della famiglia o dell'interessato se maggiorenne.

Timbro

Firma del Dirigente Scolastico

.....

ALLEGATI: DIAGNOSI FUNZIONALE / PROFILO DI FUNZIONAMENTO e ultimo P.E.I.

RISERVATO ALL'Ufficio Diritto allo Studio

Assegnazione ore di assistenza specialistica a.s. 2015/16 SI NO..... ore

Allegata DIAGNOSI SI NO..... redatta in data

Allegato PEI/PDP SI NO Redatto in data

Allegato PAI SI NO Redatto in data

Acquisito Mod. H SI NO

OSSERVAZIONI e NOTE: